

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 08-09 GIUGNO 2024

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

DELLA LISTA CIVICA

"CAMPOSAMPIERO-CAMBIARE PER CRESCERE"

PREMESSA

“**Cambiare per crescere**” è una lista civica nata dalla volontà di portare un vento di innovazione e sviluppo nella nostra amata città di Camposampiero.

Con un approccio inclusivo ed orientato alla partecipazione, ci proponiamo di costruire un **futuro migliore** per tutti i cittadini, affrontando le sfide attuali con **determinazione, coraggio e creatività**.

Amministrare una città non è semplice. L'amministrazione comunale è vista come il primo referente ed il garante di tutti i problemi e di tutte le questioni che riguardano i cittadini.

Il Sindaco, in particolare, deve fare i conti con un altissimo livello di aspettative che i cittadini nutrono nei confronti del governo locale: grandi e piccole cose (non per questo meno importanti) e, per esemplificare, dalla sicurezza alle manutenzioni delle strade della città. Egli, proprio perché cittadino ed istituzione al tempo stesso, è visto oggi come difensore e tutore degli interessi e dei valori più cari della comunità.

Divenuta città, abbiamo prima denominato Camposampiero luogo Antoniano e poi recuperato le località (San Marco, Casere, Straelle e Centoni) con un'operazione culturale attenta, grazie anche a convegni storici realizzati con l'Università di Padova, fondata sulla consapevolezza che solo l'identità crea appartenenza.

Una città ricca di storia e di tradizioni che, nel corso dell'ultimo decennio 2014-2024, ha visto un **calo** della **popolazione** residente per cui, con una percentuale costante, siamo scesi **sotto** la soglia dei **12mila abitanti**. Nel 2014 eravamo 12.194, oggi nel 2024 siamo 11.853. E ciò mentre **altri comuni**, sempre **nel corso** di questo **decennio**, sono **diventate città superando i 15.000** (Campodarsego) o **raggiungendo i 13.000** (Trebaseleghe).

Gli **altri comuni** del **Camposampierese crescono**, **Camposampiero** invece **scende della stessa percentuale**. Non cresce la popolazione, non crescono le attività produttive ed il centro storico è moribondo. E' evidente che la **città non è più attraente**. Quella di oggi è una Camposampiero smarrita.

Ma allora com'è possibile che una Città come la nostra che può vantare i principali servizi essenziali, quali l'Ospedale "Pietro Cosma", la Casa di Riposo "Moretti Bonora" che funge anche da Centro Servizi alla Persona, la sede della Federazione dei Comuni del Camposampierese, l'Istituto Scolastico di Terzo Livello "Newton-Pertini", le scuole superiori per capirci, terzo in regione per numero di studenti iscritti, oltre ovviamente alle scuole dell'infanzia e gli asili nido Pubblici e Privati e le scuole di primo e secondo grado, una Stazione Ferroviaria, trasporto di linea e vari servizi sovracomunali tra i quali l'Inps, il Centro per l'impiego ed altri, **non sia più attrattiva?**

Di certo non ha aiutato l'innalzamento dell'addizionale IRPEF all'aliquota massima, indipendentemente dalla capacità contributiva dei nostri concittadini violando così il principio

costituzionale di progressività. Con la manovra di bilancio 2020 è **aumentata** la **pressione tributaria** sui nostri concittadini per oltre mezzo milione di Euro.

Le **non scelte** sulla **riorganizzazione viabilistica** e sull'**accesso alla città** e la mancata adozione di un Piano del Centro storico non hanno contribuito a rendere più attraente la nostra città, ricca di storia, i nostri momenti, le nostre piazze e le nostre attività commerciali.

Un'impostazione di programmazione **urbanistica ferma** al 2008 [approvazione del primo PAT del Veneto] **non** ha per nulla **agevolato** l'avvio di **nuove aree** di insediamento edilizio a prezzi concorrenziali con i comuni contermini e **men che meno attratto nuove realtà** produttive e commerciali né facilitato l'ampliamento di quelle esistenti.

Temi questi fondamentali e strategici per un rilancio della nostra Città. E proprio perché strategici ed importanti, devono essere condivisi e portati avanti con coraggio e fermezza, mettendo da parte campanilismi e prerogative proprie ed impegnando tutte le energie possibili.

Dobbiamo fermare questo **declino** e lo dobbiamo fare **adesso!!** Come? **Uscendo** dall'**isolamento politico** dell'**ultimo decennio** per **ridare centralità** a **Camposampiero**.

Non è facile, ma questa è la Sfida. Una **sfida** che può essere **vinta** solo **da** una **squadra competente, coesa e priva di conflitti di interessi**.

E sapendo che il pubblico non può e non deve fare tutto, occorrerà mettere in campo un circuito virtuoso per incoraggiare e sostenere l'iniziativa dei singoli e dei gruppi in un quadro di sussidiarietà e di collaborazione. Sarà perciò importante lavorare perché la città si senta unita e solidale, in un contesto di cittadinanza viva ed attiva che favorisca le relazioni tra le persone.

➤ **PATTO CON LA CITTA'. LAVORIAMO INSIEME PER IL CAMBIAMENTO.**

L'amministrazione deve essere amica e lavorare perché migliori la qualità della vita dei cittadini portando a termine le opere programmate e soprattutto progettare e finanziare quelle nuove.

Tra il governo locale e la comunità ci deve essere un patto fondato sulla fiducia negli amministratori, sui contenuti del programma e sulla verifica dei risultati.

a) La fiducia negli amministratori.

La fiducia negli amministratori consiste nella condivisione di alcuni valori comuni (l'amore per la città, per la storia e le tradizioni, per la persona, per la famiglia, per la solidarietà, per la responsabilità, l'efficienza, la correttezza e la trasparenza della gestione amministrativa) e sulla certezza dell'adozione di un metodo di lavoro efficace e responsabile da parte degli amministratori. La soluzione dei problemi deve avvenire senza ricorso a preconcetti o ideologie.

b) Un programma chiaro

Il programma deve essere chiaro e realizzabile da amministratori disinteressati ovvero senza conflitti di interesse.

Molte sono le aspettative dei cittadini. Bisogna quindi fare i conti e scegliere tra le attese dei cittadini e le risorse del bilancio senza illudere nessuno.

c) La verifica dei risultati.

Bisogna essere disponibili ed impegnarsi e misurarsi sui risultati conseguiti. Il nostro programma non è il libro dei sogni. E' fatto di proposte concrete e realizzabili. Ad intervalli regolari occorrerà, quindi, con onestà intellettuale comunicare i successi e gli insuccessi.

➤ LA SFIDA: AMMINISTRARE CON LA PARTECIPAZIONE PER I CITTADINI.

Troppo spesso il cittadino in passato è stato ignorato o peggio non considerato e troppe volte non è stato correttamente informato.

Siamo convinti che le decisioni dell'Amministrazione richiedano sempre più il **consenso** e la **partecipazione** attiva dei cittadini. Partecipare significa essere disponibili al **dialogo** ed all'**ascolto** dei cittadini per non commettere errori ed **informare** correttamente.

Ecco perché è efficace un'amministrazione che ascolta ed apprende. Non si tratta di buonismo né di una scelta etica: si tratta di efficacia organizzativa.

Le nostre proposte:

- Informare i cittadini attraverso un'app dedicata;
- informare la popolazione con "Camposampiero Notizie", notiziario comunale;
- incontrare i cittadini ed i comitati sui maggiori problemi della città, utilizzando anche l'istituto del referendum quale strumento di partecipazione;
- favorire la trasparenza e la piena conoscenza ai cittadini degli atti amministrativi (delibere, ordinanze, ecc.) migliorando il sito web comunale;
- pubblicizzare e rafforzare la diretta video del Consiglio Comunale;
- svolgimento di Consigli Comunali aperti, dando la parola ai cittadini e nelle varie zone;
- ripristinare la positiva esperienza della Consulta del Sindaco formata da personalità del mondo della cultura, del volontariato, dell'imprenditoria, del lavoro, dello sport e dello spettacolo.

➤ LA CENTRALITA' DI CAMPOSAMPIERO

Camposampiero deve **tornare** ad essere **guida** e punto di riferimento del **Camposampierese**.

Non è comprensibile che a Camposampiero **si perdano** o **non arrivino** i **finanziamenti statali** (dalla Torre dell'Orologio alle Scuole Medie) e neanche quelli **regionali** per la bonifica di un sito inquinato (Italsintex), mentre **altri Comuni** hanno realizzato **nuove scuole** ed **asili** e **bonificato** siti inquinati **con** i finanziamenti del **PNRR** e regionali.

E' indispensabile perciò un **rapporto** continuo, nel rispetto dei ruoli, **con il Governo**, la **Regione**, la **Provincia**, la **Federazione** dei Comuni, l'**ULSS**, i **Consorzi** e le società

partecipate sovracomunali (Etra, Asi), al fine di difendere, riqualificare e rafforzare tutti i servizi presenti (sanitari, scolastici, sociali, culturali, ambientali) e, quindi, migliorare la qualità della vita dei cittadini.

E ciò sarà possibile solo se l'amministrazione **non** sarà **supina** ma **protagonista**. Solo così la nostra città potrà tornare a contare.

La nostra città ha una **tradizione di eccellenza** nel campo socio sanitario e nell'istruzione superiore e vanta una Unione dei comuni tra le più importanti a livello nazionale.

Conseguentemente, l'amministrazione comunale deve svolgere un ruolo da protagonista ed il Sindaco in particolare sarà impegnato in prima persona nella difesa e riqualificazione dell'Ospedale e nella riorganizzazione del Centro Servizi Bonora: dovrà "decollare" l'elisuperficie del Centro Traumatologico del Veneto presso il nostro ospedale "**Pietro Cosma**" ed il "**Moretti Bonora**" dovrà diventare sempre più un centro servizi completo alla persona.

E dopo aver significativamente ottenuto che la sede della **Federazione** nel Camposampierese fosse in Villa Querini, di proprietà comunale, occorre molto lavorare sulla qualità dei servizi dalla stessa offerti (Polizia, Turismo e Suap in particolare).

Le nostre scuole superiori "**Newton-Pertini**", una eccellenza ed una risorsa per i giovani ma anche per l'imprenditoria di tutto il Camposampierese, devono avere una viabilità adeguata.

Le nostre proposte:

- il Sindaco periodicamente incontrerà i rappresentanti del Territorio eletti in Parlamento, Regione e Provincia;
- il Sindaco e non un suo delegato verificherà con il Direttore Generale dell'ULSS la qualità dei servizi ospedalieri: dalle liste d'attesa alla realizzazione delle opere programmate ed investite;
- il Sindaco verificherà periodicamente la qualità dei servizi e le problematiche del Centro Servizi Bonora con il Presidente;
- il Sindaco, componente della Giunta della Federazione, verificherà lo stato della sicurezza e la qualità dei servizi offerti;
- Il Sindaco incontrerà e verificherà con i Direttori dei Plessi scolastici le necessità didattiche e strutturali.

PIU' VIVIBILITA'

CON LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO

E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

La città è il luogo nel quale vivere, lavorare, trovare occasioni di incontro, di crescita culturale e di divertimento. La qualità dell'ambiente urbano è un bene prezioso affidato in primo luogo alle mani dell'Amministrazione Comunale e dei cittadini che lo utilizzano.

Riqualificare e **rivitalizzare** il **Centro Storico** è la scommessa che bisogna vincere al fine di suscitare interesse. Dobbiamo perciò valorizzare i luoghi e recuperare memorie, linguaggi e costumi.

Camposampiero è diventata città perché lo era per la sua storia e tradizione e per le tante realtà istituzionali presenti. Non dimentichiamo, poi, che è divenuto luogo antoniano. Bisogna valorizzare questa **straordinaria potenzialità** dal punto di vista culturale e turistico perché la città divenga attrattiva. Occorre creare sinergia tra turismo religioso e culturale collegando la città antoniana all'Urbs Picta e valorizzare il turismo di chi pernotta per lavoro o per cure e di chi percorre le ciclopedovie (Ostiglia e Muson).

Le nostre proposte:

- riqualificazione del Centro Storico valorizzando il patrimonio storico monumentale (le Torri) religioso (i Santuari, l'Oratorio della Salute, le Chiese), ambientale (le acque), le Piazze e Campo Marzio;
- realizzare il progetto "Dal Noce alle Ville" che valorizzi l'area compresa tra i Santuari Antoniani e la Villa Querini e Villa Campello, passando per le Piazze;
- promuovere con la proprietà la riqualificazione di Villa Gaja, quale nodo strategico per la valorizzazione della rete storico-culturale e turistica;
- completamento della riqualificazione di via Borgo Trento Trieste, primo accesso alla città;
- valorizzazione del Parco di Villa Campello del Campo Marzio e delle Piazze in collaborazione con le associazioni, anche giovanili, ed i commercianti per animare con manifestazioni e spettacoli il Centro Storico;
- sostegno e promozione alle iniziative e feste dei Comitati, ai momenti culturali (lettura, teatro, musica, mostre) e ricreativi (Sagra di Sant'Antonio, Festa della Madonna della Salute, Festa della Fragola, Fiera della Zootecnia di Rustega, Festa dello Sport, una Piazza per giocare, il Carnevale, Feste medievali, Summerland, Notti Bianche, Ritmo al Centro, Natale a Camposampiero);
- l'Ufficio Turistico dovrà promuovere la storia, la cultura, il paesaggio ed i prodotti del

nostro territorio.

- creare collegamento e sinergia tra Camposampiero "Luogo Antoniano" e Padova "Urbs Picta";
- valorizzare il turismo d'affari di chi arriva per lavoro, di necessità per chi viene a curarsi ed il turismo lento di chi percorre l'Ostiglia ed il Muson.

PIU' RISPETTO PER L'AMBIENTE E MENO DEGRADO

PER UNO SVILUPPO URBANISTICO ORDINATO E SOSTENIBILE

Il degrado ed il disordine rendono una città invivibile e non attraente. Occorrerà quindi promuovere la **cultura** del **bello** e della **sostenibilità**. Bisogna velocemente voltare pagina innanzitutto nominando un **assessore competente** e, quindi, rivedendo lo strumento urbanistico per rispondere ai bisogni dei cittadini, delle famiglie e delle imprese e riordinare la città.

Le nostre proposte:

- favorire la cultura del bello e della sostenibilità dal punto di vista urbanistico, ambientale ed energetico;
- rivedere lo strumento urbanistico tenendo conto dell'esistente e delle reali necessità anche ambientali della comunità;
- impedire l'ulteriore consumo del suolo favorendo il riuso e la riorganizzazione degli insediamenti esistenti;
- adozione di un Piano Particolareggiato del Centro Storico che, tenuto conto delle sue caratteristiche, lo valorizzi;
- incentivare la riqualificazione degli edifici dismessi "Villa Maran" (vicino all'Ospedale), l'ex albergo "Alla Torre" (la Locanda più antica d'Italia), l'area "Macola" (dietro la Locanda S. Antonio), luoghi di prestigio non di degrado, agevolando i privati;
- riqualificare la stazione ferroviaria rendendola più moderna, pulita e sicura.

PIU' MOBILITA' SOSTENIBILE E MENO TRAFFICO

MENO SEMAFORI E PIÙ ROTATORIE

PER SERVIRE I CITTADINI ED I SERVIZI

Camposampiero, quale Centro di servizi sovracomunali (Ospedale, Casa di riposo, Scuole superiori, Federazione dei Comuni, INPS, Centro per l'impiego, ...) soffre per la mancanza di una strategia in materia di traffico urbano: le code e le difficoltà in entrata ed in uscita dalla città lo evidenziano. L'**eliminazione** dei **semafori**, **sostituiti** da altrettante **rotatorie**, può essere la soluzione.

I gravi errori compiuti in passato impongono politiche a breve, a medio e lungo termine, al fine di **migliorare** la **viabilità** e l'**accesso** alla **città** e garantire conseguentemente una migliore mobilità ed una maggiore sicurezza ai cittadini.

L'accesso alla città e la mobilità attendono un intervento che, previo studio, non può più essere rinviato.

Le nostre proposte:

- adottare un Piano del traffico che valorizzi il centro storico e progressivamente lo renda accessibile a piedi ed in bici e vivibile;
- progetto "4 rotatorie": una all'incrocio con i Santuari Antoniani, una all'incrocio con l'Ospedale, una all'incrocio con la Casa di Riposo, una all'incrocio con il quartiere Giovanni XXIII, eliminando i semafori laddove esistenti;
- "Progetto Camposampiero in 10 minuti" su strade sicure;
- le piste ciclabili devono essere realizzate ed ultimate lungo Via Straelle, Via Corso, Via Visentin, Via Guizze e Via Fossalta a Rustega;
- riorganizzazione e potenziamento dei parcheggi (anche rosa);
- buoni spesa spendibili nei negozi convenzionati con il Comune per chi va a scuola o al lavoro in bici o a piedi.

PIU' VERDE E PIU' SICUREZZA AMBIENTALE

PER UN AMBIENTE PULITO E MENO DEGRADO

L'Amministrazione **tutela l'ambiente** e **previene il degrado** sia con ordinanze, sia con la manutenzione del verde, sia con i lavori di sistemazione idraulica, sia con la bonifica dei siti inquinati.

L'attenzione per l'uso razionale dell'energia, il risparmio energetico e le energie rinnovabili, dovranno essere tra le priorità amministrative.

Le nostre proposte:

- promuovere e finanziare la bonifica e messa in sicurezza dell'Italsintex;
- monitorare le emissioni di polveri ed odori della Fonderia e della Cartiera;
- curare il verde esistente, spesso abbandonato a sé stesso, ed eliminare il degrado anche con la convenzione con i gruppi del volontariato ed ambientalisti;
- monitorare e verificare lo stato dei 70 km di corsi d'acqua e dei fossati di scolo e dell'inquinamento dell'aria;
- collaborazione con il Consorzio di bonifica Acque Risorgive per la manutenzione ordinaria e straordinaria idraulica;
- ordinanze sindacali per il rispetto ambientale, lo sfalcio dell'erba, la pulizia e lo scavo dei fossati;
- contenimento energetico a partire dall'efficientamento dell'illuminazione pubblica;
- prosecuzione della realizzazione di impianti di produzione di energia pulita sugli edifici pubblici;
- sostenere attraverso la formula del paternariato pubblico privato (PPP) la nascita delle comunità energetiche rinnovabili (CER);
- promozione e sostegno della Giornata Ecologica, in accordo con le scuole, i comitati e le associazioni;
- incentivare la piantumazione degli alberi, donando un albero ad ogni nuovo nato.

PIU' SOSTEGNO ALLA SALUTE ED ALLE CURE

DIFESA E PROMOZIONE DEL NOSTRO OSPEDALE

E DEL CENTRO SERVIZI BONORA

Il Sindaco è il responsabile della **salute** dei cittadini ed è compito dell'Amministrazione locale difendere la **storia** e la tradizione di **eccellenza** del nostro **welfare** (Ospedale e il Centro Servizi Bonora). L'Amministrazione **non** deve **subire** supinamente le scelte che riguardano i servizi socio sanitari del nostro territorio, ma svolgere un ruolo da **protagonista** sia nel chiedere ed ottenere i necessari **investimenti** e per la manutenzione e l'ammodernamento dell'Ospedale sia nel ridurre le **liste d'attesa**.

Le nostre proposte:

- difesa dell'Ospedale e delle sue eccellenze con l'apertura immediata dell'elisoccorso indispensabile per il Centro Traumatologico Ortopedico Veneto;
- garantire i necessari finanziamenti per migliorare la qualità delle degenze;
- monitorare la qualità ed i tempi delle prestazioni impegnandoci alla riduzione delle liste di attesa;
- potenziare il servizio di assistenza domiciliare;
- realizzare il progetto Solidarietà Sanitaria in accordo con l'ULSS al fine di garantire a tutti e, soprattutto, agli indigenti la salute;
- informazione e formazione dei cittadini con incontri sulla sanità con specialisti;
- il Centro Servizi Bonora deve diventare un Centro Servizi completo alla persona, ampliando i posti dell'Ospedale di Comunità ed offrendo opportunità anche agli autosufficienti (mini alloggi).

PIU' QUALITA' NELLE POLITICHE SOCIALI

PIÙ ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE, AGLI ANZIANI,
AI NUOVI POVERI, AI DISABILI, COLLABORAZIONE CON LE PARROCCHIE,
LA PRO LOCO, I COMITATI
E LE ASSOCIAZIONI

Le famiglie e le persone in difficoltà sono molte, gli anziani sono cresciuti e sono anche aumentati i nuovi poveri che faticano ad arrivare a fine mese e chiedono ascolto ed aiuto. Il Comune, con le politiche improntate al principio di sussidiarietà, dovrà **ripristinare l'Assessorato alle politiche sociali** per svolgere un ruolo di indirizzo, di committenza e di controllo.

Le **Associazioni** del volontariato e caritative sono un **capitale** sociale già molto **attivo** nella nostra città a favore delle diverse fasce deboli e disagiate. Tale ricchezza va ulteriormente valorizzata e coinvolta fin dalla fase della programmazione delle politiche sociali per consentire un miglior servizio per i cittadini interessati.

Aiutateci ad aiutare: questo è e rimane il nostro appello alle associazioni ed a tutti gli uomini di buona volontà che intendono dare il loro gratuito contributo perché la nostra comunità cresca unita e solidale.

➤ PER LA FAMIGLIA

Un ruolo centrale va dato alla **famiglia**, intesa come **nucleo fondamentale** della nostra società, che va sostenuta e promossa.

Le nostre proposte:

- adeguamento della tassazione alla composizione quantitativa, qualitativa ed al reddito delle famiglie;
- sostegno ai genitori separati ed alle ragazze madri;
- un programma di sostegno e di incentivi alle famiglie che curano e assistono direttamente persone disagiate e non autosufficienti;
- assegnare gli appartamenti sfitti e prevedere con l'ATER un piano di investimenti per risolvere i bisogni abitativi;
- convenzioni con gli istituti di credito per il credito agevolato per le nuove famiglie al fine di favorire la soluzione abitativa;
- difesa delle nostre tradizioni: il presepe, la festa del papà e della mamma;
- sensibilizzazione sulle problematiche delle violenze domestiche su donne e minori ed in

particolare sul reato di stalking e violenza di genere.

➤ PER I NUOVI POVERI

Sono **cresciuti** e continuano a crescere i **nuovi poveri** (i senza lavoro, i disoccupati, i padri separati, ragazze madri ...) che non hanno reddito e che, se c'è l'hanno, sono sotto la soglia di povertà.

Le nostre proposte:

- istituire il fondo di solidarietà per i nuovi poveri;
- dilazionare e rateizzare, laddove necessario e possibile, i pagamenti dei tributi e delle bollette Etra;
- coordinare la positiva collaborazione con la Caritas nella distribuzione dei generi di prima necessità ed in generale di aiuto ai bisogni.

➤ PER GLI ANZIANI

Nella fascia degli **anziani** si inseriscono due tipologie distinte: le persone ancora attive e quelle bisognose di assistenza. Alle prime bisogna offrire **occasioni** di attività socialmente **utili** nel settore dell'assistenza, della promozione culturale, della sicurezza, del tempo libero; alle seconde occorre offrire **risposte adeguate** anche con l'aiuto delle prime.

Le nostre proposte:

- progetti per valorizzare gli anziani, utile risorsa per la città (nonno vigile, nonno ecologico, assistente civico, ...);
- rilanciare il Centro Pensionati Comunale luogo di incontro ricreativo e di iniziative formative e culturali (corsi di inglese ed informatica);
- creare la "Solidarietà di vicinato" ed istituire un "Call Center" per le emergenze degli anziani;
- sostenere le attività motorie (ginnastica, piscina), organizzare il turismo culturale ed i soggiorni climatici;
- promozione e sostegno alla tradizionale gita annuale in occasione della "Festa degli Angeli";
- realizzare e sostenere "orti e giardini sociali" in gestione agli anziani.

➤ PER I DIVERSAMENTE ABILI

Tra i doveri di una Amministrazione comunale c'è l'attenzione ed il **sostegno** ai **diversamente abili** con la promozione e la sensibilizzazione delle loro problematiche.

Le nostre proposte:

- costruire un "fondo di emergenza per i diversamente abili" che permetta di dare risposte immediate alle famiglie in grave difficoltà;

- dare attuazione agli accordi anche con gli altri enti sul tema di un reale diritto allo studio;
- attuare iniziative concrete per l'avviamento lavorativo e per l'assistenza nello svolgimento delle funzioni professionali;
- incentivare l'inserimento dei diversamente abili nel mondo dello sport, della cultura e del tempo libero in collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio (IRPEA, Casa Gialla, Graticolato e altre);
- promuovere ed organizzare incontri e giornate dedicate alla disabilità;
- eliminare le barriere architettoniche sistemando i percorsi ciclopedonali.

➤ PER LE PARROCCHIE

Deve **continuare** la positiva **esperienza** di collaborazione e coordinamento con le attività culturali, di formazione, ricreative e di assistenza delle **Parrocchie** e dei **Santuari** Antoniani.

Le nostre proposte:

- collaborare con le numerose e qualificate attività culturali, di formazione e ricreative svolte dalle parrocchie: doposcuola, centri estivi, Grest, palio delle contrade, feste patronali;
- collaborare con i Santuari Antoniani e la Casa di Spiritualità per le proposte assistenziali, formative e culturali (Mese Antoniano ...);
- collaborare con l'associazionismo cattolico, ed in particolare la Caritas, nell'assistenza ai poveri ed agli ammalati;
- realizzare finalmente il luogo d'incontro della Parrocchia San Marco, ripetutamente e vanamente promesso;
- proporre il ripristino della messa vespertina all'Oratorio della Salute.

➤ PER GLI ASILI NIDO E LE SCUOLE MATERNE

L'Amministrazione riconosce e sostiene l'**asilo nido** e la **scuola materna** (pubblica e privata) come momento **indispensabile** della formazione dell'infanzia.

Le nostre proposte:

- continuare l'impegno a mantenere le strutture e adeguarle alle esigenze formative ed agli standard di sicurezza;
- continuare l'impegno finanziario per sostenere tali realtà in modo da garantire una didattica attuale ed in via straordinaria contribuire alla sistemazione degli edifici.

➤ PER LA PRO LOCO, LE ASSOCIAZIONI ED I COMITATI

Le **Associazioni** presenti in città ed iscritte la Registro Comunale sono **oltre 100** e rappresentano una risorsa da **valorizzare** e sostenere. Negli anni passati l'Amministrazione Comunale ha dato la sede ai **comitati** Centoni, Straelle, Casere, Muson Vecchio, Babelli

Ferrari e Rustega. Nulla, finora per la località San Marco e neanche per la parrocchia. Una colpevole mancanza che dovrà essere subito cancellata. La barchessa di Villa Campello, che ospita la Casa delle Associazioni e la sede della **Pro Loco**, dovrà essere gestita ed utilizzata secondo i principi di non esclusività e reciprocità da tutte le associazioni operanti in città.

Le nostre proposte:

- sostegno alla Pro Loco, all'ASPER, ai Comitati, alle molte Associazioni ed alle loro iniziative;
- utilizzo e valorizzazione della Casa delle Associazioni in Villa Campello;
- costituire la Consulta delle Associazioni e del Tempo libero al fine di programmare e calendarizzare con la Pro Loco le molte iniziative, talvolta concomitanti;
- supportare le associazioni con il patrocinio nell'esplicazione delle loro iniziative;
- rilanciare la "Cena della Solidarietà delle Associazioni".

RUSTEGA: CONTINUARE UN IMPEGNO PER UNIRE

Rustega è parte integrante della città e, prima di essere frazione, è parte sostanziale di Camposampiero. Nel corso di questi anni l'Amministrazione Comunale ha investito molto nella frazione riqualificando il Centro, risolvendo alcune criticità viabilistiche, ristrutturando le scuole, formando nuovi ambienti sportivi, dando maggiore sicurezza e luce, concedendo all'ASPER ed ai Pensionati uno spazio.

Ora bisogna **continuare l'impegno** affinché la frazione sia più **unita** ed **accessibile** al capoluogo.

Le nostre proposte:

- il Muson e la nuova Statale del Santo non possono tenere la frazione lontana dal centro, occorre realizzare la pista ciclopedonale di collegamento di via Guizze;
- progettare e realizzare il collegamento di Via Mulino Nuovo con Strada Regionale 308;
- progettare e realizzare la ciclopedonale di Via Fossalta per eliminarne la pericolosità;
- realizzare un'area attrezzata per soddisfare i bisogni della frazione ed in particolare della Fiera;
- sostegno al Comitato dei Volontari di Rustega che tiene pulita la frazione da anni;
- completare la pista ciclabile in località Straelle fino a Massanzago;
- convenzione con la parrocchia per favorire nei locali e nelle aree di sua proprietà lo svolgimento di incontri culturali, ricreativi e sportivi.

PIU' SOSTEGNO AI GIOVANI

BORSE DI STUDIO, SPAZI, OPPORTUNITÀ PER UNA CITTÀ PROIETTATA AL FUTURO

I **giovani** rappresentano la componente più fresca e innovativa della società, quella davvero capace di disegnare un futuro migliore. Sono una **risorsa indispensabile**. Abbiamo bisogno della loro capacità e vocazione.

Camposampiero - se non vuole essere una città "dormitorio" - deve ridare spazio e speranza ai giovani: spazio per vivere, incontrarsi, studiare, comunicare, fare sport, divertirsi e, se possibile, lavorare.

Le nostre proposte:

- coinvolgere le nostre imprese e gli istituti di credito per attivare borse di studio per i nostri giovani che meritano supporto;
- costituire, innanzitutto, la Consulta dei Giovani quale luogo di incontro, dialogo e proposta;
- per la cultura - valorizzare Villa Campello, quale "Casa della Cultura" e punto di aggregazione giovanile;
- per il sociale - promuovere il servizio civile dei giovani nei servizi di pubblica utilità;
- per il lavoro - favorire l'incontro imprenditori-studenti mediante lezioni, seminari e stages;
- per la casa - concordare con le banche l'erogazione di mutui agevolati per l'acquisto di appartamenti;
- per la musica – sostegno alla sala prove.

PIU' SCUOLA E PIU' SAPERE

UNA EDILIZIA SICURA E FUNZIONALE PER I NOSTRI FIGLI

Dopo lo sperpero di denaro pubblico per inutili studi di fattibilità di archistar internazionali, a Camposampiero non si è realizzato nessun nuovo polo scolastico, vagheggiato in passato, e così, si sono riqualificate le scuole elementari del capoluogo e della frazione. Meglio rimanere con i piedi per terra e fare i conti con l'esistente. Ora occorre pensare alle nuove **scuole medie**.

Le nostre proposte:

- attivarsi per ottenere i fondi del PNRR indispensabili per realizzare le nuove scuole medie;
- valorizzare le nostre scuole superiori ampliando l'offerta formativa, anche istituendo nuovi indirizzi al "Newton-Pertini";
- studiare e migliorare la viabilità, i parcheggi ed il capolinea per i bus delle scuole superiori;
- avviare un sistema di educazione permanente rivolto all'intera popolazione in modo che Camposampiero diventi una "Città educante", organizzando per esempio corsi di informatica e di inglese per tutti;
- introdurre e promuovere nelle scuole superiori corsi di legalità, educazione finanziaria ed educazione alla affettività e sessualità.

PIU' CULTURA

CON UN PROGETTO CULTURALE ED IL MIGLIOR USO DELL'AUDITORIUM

L'**offerta culturale** in una Comunità **aiuta** non solo la **crescita** dei cittadini ma contribuisce anche allo sviluppo economico e sociale.

La cultura a Camposampiero deve perciò essere protagonista della vita cittadina.

Le nostre proposte:

- sostegno e promozione del Polo Culturale in Villa Campello (Casa della Cultura e Casa delle Associazioni);
- sostegno e promozione della "Città della musica" collaborando con le associazioni AGIMUS e Accademia Filarmonica;
- rilancio del Premio di poesia Camposampiero;
- rilancio del mese Antoniano in collaborazione con i Santuari Antoniani;
- sostegno all'Università del Tempo Libero ed all'Associazione Amici delle visite guidate;
- promuovere e sfruttare al meglio le potenzialità dell'Auditorium Ferrari: portiamo arte, spettacoli e cinema tutto l'anno;
- attrezziamo l'Auditorium Ferrari a Sala Cinema;
- attiviamo una campagna di promozione per le compagnie teatrali e società dello spettacolo.

PIU' SPORT E BENESSERE

IMPIANTI E ATTIVITÀ SPORTIVE

Promuoviamo un **impegno per l'accessibilità e l'inclusività nello sport**, perché crediamo che ogni persona debba avere l'opportunità di beneficiare dei suoi **effetti positivi**. Vanno completate le infrastrutture sportive e promosse iniziative che favoriscano uno stile di vita attivo ed equilibrato per tutti. Il nostro obiettivo è creare una società in cui il benessere sia alla portata di ogni cittadino.

Le nostre proposte:

- promozione dell'attività sportiva di base con un occhio di riguardo ai giovani che nello sport possono trovare stimoli, divertimento e integrazione;
- completamento degli impianti sportivi di Via Corso (calcio e rugby);
- riqualificazione dell'area Varrati – Monti, vero polmone verde del quartiere Babelli Ferrari, quale centro sportivo-ricreativo e Cittadella del tennis dell'Alta Padovana;
- collaborazione e sostegno a tutte le iniziative delle società sportive e delle associazioni del tempo libero;
- promozione e sostegno alla Festa dello Sport in piazza;
- rilancio della Camminata della Solidarietà "San Antonio Run".

PIU' IMPRESA E PIU' LAVORO

PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il Comune deve ricercare, assieme alle associazioni di categoria, le forme e le opportunità migliori per **garantire** che il tessuto imprenditoriale e commerciale possa continuare a svilupparsi per fornire **servizi** ai cittadini e **fornire opportunità** lavorative.

Le nostre proposte:

- promuovere il "Centro commerciale naturale del Centro Storico";
- difesa delle piccole attività commerciali che rischiano il soffocamento con l'avvento della mega distribuzione, stop ai grandi insediamenti commerciali;
- rilancio del distretto del commercio "Torri ed Acque";
- valorizzazione delle attività commerciali periferiche e della frazione;
- tutela dell'attività primaria dell'agricoltura, favorendo le colture di qualità specialistiche e biologiche ed organizzando il mercatino di prodotti a Km zero;
- sostegno alla Settimana dell'agricoltura, Fiera della Zootecnia di Rustega e Festa della Fragola a Camposampiero;
- sostenere l'impresa del bello e ben fatto nel rispetto ambientale;
- offrire opportunità e risposte alle richieste di nuovi insediamenti produttivi.

PIU' SICUREZZA E PIU' PROTEZIONE

PIÙ VIGILI SULLE STRADE

VALORIZZARE LA PROTEZIONE CIVILE

Si garantisce una maggiore vivibilità con una migliore risposta alle esigenze di **sicurezza** che i cittadini richiedono con forza. Camposampiero ama la tranquillità e **non** vuole vivere con la **paura**. Occorrono semplicemente più uomini sul territorio per far rispettare le norme. E ciò per integrare il lavoro di controllo del territorio dei Carabinieri.

La Protezione civile, in questi anni, ha operato ottimamente sia incentivando l'ingresso di nuovi volontari, sia sostenendo iniziative educative e di formazione, sia intervenendo nei casi di calamità naturale sia garantendo lo svolgimento corretto e sicuro delle manifestazioni.

Le nostre proposte:

- riorganizzare e potenziare il corpo di Polizia Locale in funzione di una maggiore presenza ed operatività sul territorio: più vigili sulle strade;
- lotta al degrado urbano con maggiori controlli nei quartieri e nei giardini pubblici;
- rafforzare la videosorveglianza al fine di prevenire e reprimere il crimine;
- garantire un'adeguata illuminazione nelle zone pericolose e periferiche (località Centoni, Via Molino Nuovo ...);
- promozione dei corsi di autodifesa personale delle donne;
- promozione e sostegno alle iniziative dell'Associazione Vittime della Strada "Per non dimenticare";
- realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri;
- sostenere e valorizzare la Protezione civile associazione indispensabile nelle calamità naturali e nelle manifestazioni pubbliche;
- individuare la nuova sede della Protezione civile.

MENO BUROCRAZIA E PIU' TRASPARENZA

MAGGIORE EFFICIENZA E UN MIGLIORE USO DELLE RISORSE

E' necessario procedere ad una **semplificazione** delle procedure amministrative e ad una eliminazione dei controlli burocratici finì a se stessi per dare un segnale anche la Pubblica Amministrazione non si oppone ma collabora allo sviluppo cittadino. Favorire la **trasparenza** e la partecipazione.

La nostra macchina amministrativa ha bisogno di riorganizzazione finalizzata ad un aumento di produttività ed efficienza, riqualificando il personale ed incentivandolo al raggiungimento di precisi obiettivi.

Le nostre proposte:

- ideazione e creazione di un'app informativa degli eventi e segnalazioni h24;
- semplificazione e maggiore trasparenza delle procedure con l'informatizzazione;
- le tariffe dovranno essere fondate sul principio che chi più ha più deve contribuire per poter consentire a chi non ha di accedere comunque ai servizi;
- la politica fiscale dovrà tutelare e agevolare – entro i limiti normativi – i nuovi poveri, i disabili, la piccola impresa ed il commercio di vicinato;
- selezione delle professionalità e delle competenze per i posti chiave dei nostri Uffici;
- incentivazione dell'impegno, responsabilizzazione e orientamento ai risultati dei dipendenti comunali.

Giovanni Torresin